

Treni “violenti”, l'assessore regionale chiede l'Esercito

Pubblicato: Domenica 4 Novembre 2018



L'invio dei militari dell'Esercito sui treni è «urgente». Lo dice l'assessore a Sicurezza, Immigrazione e Polizia locale di Regione Lombardia, **Riccardo De Corato**, che pensa ai soldati come “soluzione tampone” in attesa del potenziamento degli organici promesso dal ministro Salvini.

«Dei 69 nuovi agenti annunciati dal Ministro degli Interni, alcuni verranno destinati al controllo della rete ferroviaria. Su queste linee **andrebbero intanto utilizzati i militari** per evitare che episodi del genere possano ripetersi».

Della sicurezza sui treni si discute da tempo e diverse sono state le soluzioni annunciate nel tempo, come nel caso dei vigilantes in carico a Trenord. Adesso non resta che affidarsi a Roma e a un governo considerato affine a quello regionale (vista che è a “trazione” leghista). **Ma quali sono le linee più a rischio? Su tutte spicca sempre la S9 Saronno-Seregno-Milano-Albairate**, che attraversa nel Nord Milano una zona ad altissima presenza di spacciatori (su questa linea è avvenuto l'ultimo episodio, molestie ai danni di una ragazza. Seguono la linea S8 Milano-Carnate-Lecco, la S7 Lecco-Molteno-Monza-Milano, la Mortara-Milano, la Voghera-Pavia-Milano, la Domodossola-Arona-Milano (che è operata da Trenitalia e va anche oltre i confini regionali), la Milano-Carnate-Bergamo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

